

Trofeo Teverino Ping Pong Kids 2015

CAMPIONATO U11 SELEZIONI COMITATI REGIONALI FITET

DISPOSIZIONI GENERALI

- **PREMESSA**

Il Trofeo Teverino Ping Pong Kids rappresenta un'occasione per i giovani di conoscere e praticare lo sport, in particolare il tennistavolo.

Per gli adulti è occasione per promuovere la pratica sportiva attraverso interventi didattici, feste dello sport, competizioni di tennistavolo.

- **INDICAZIONI ORGANIZZATIVE**

Articolo 1. - La manifestazione sportiva denominata Trofeo Teverino Ping Pong Kids è riservata a tutti i giovani tesserati alla FITeT per l'anno agonistico 2014/2015, sia per il settore agonistico che promozionale.

Articolo 2. - Potranno partecipare alle competizioni i giovani tesserati alla Federazione Italiana Tennistavolo.

Sono previste prove di tennistavolo e motorie individuali, dedicate ai tesserati all'attività agonistica e promozionale che così possiamo riassumere:

Manifestazioni territoriali (regionali e provinciali)

- Singolare maschile, Singolare femminile tennistavolo
- Prova di abilità motorie

Manifestazione Nazionale

- Singolare maschile, Singolare femminile tennistavolo
- Doppio misto
- Prova di abilità motorie
- Prova di distribuzione al cesto multiballs

Articolo 3. - Il Trofeo Teverino Ping Pong Kids prevederà in tutte le sue fasi due settori di attività e due categorie:

➤ **Settore Maschile:** settore 1 (nati 2004 e 2005) - settore 2 (nati 2006 e 2007).

➤ **Settore Femminile:** settore 1 (nate 2004 e 2005) - settore 2 (nate 2006 e 2007).

In occasione della manifestazione nazionale conclusiva (**05-07 Giugno 2015**), sono invitate a partecipare le delegazioni dei CC.RR. FITeT composte da:

- 1 Tecnico FITeT accompagnatore;
- 2 Giocatori categoria 1 (1 maschio, 1 femmina nati 2004 e 2005);
- 2 Giocatori categoria 2 (1 maschio, 1 femmina nati 2006 e 2007).

Articolo 4. - La manifestazione si articolerà in tre fasi di crescente dimensione territoriale:

FASI TERRITORIALI PROVINCIALI

Di competenza del Comitato/Delegazione Provinciale Federazione Italiana Tennistavolo si svolge in collaborazione con gli Istituti scolastici, le società sportive. Tale fase consta di manifestazioni (organizzate come Feste dello Sport) che dovrebbero essere previste a conclusione degli interventi organizzati presso gli istituti scolastici e le società sportive.

Gli interventi didattico - formativi dovrebbero svolgersi nella prima parte dell'anno agonistico ed esaurirsi alla fine del mese di **Marzo 2015**.

FASI TERRITORIALI REGIONALI

Di competenza del Comitato Regionale Federazione Italiana Tennistavolo, in collaborazione con i Comitati/Delegazioni Provinciali, le società sportive.

Tale fase consta delle prove di qualificazione alla fase nazionale; tale attività dovrebbe essere esaurita entro la fine di **Aprile 2015**.

La manifestazione regionale consta di:

- Gara di singolare maschile e femminile (settori 1 e 2) di tennistavolo;
- Prova di abilità motorie.

La graduatoria della manifestazione per ciascun settore viene determinata dalla somma dei posizionamenti ottenuti dagli atleti a conclusione della prova di tennistavolo e in quella di abilità motorie.

In caso di parità di punteggio, viene ad essere meglio classificato l'atleta che abbia avuto migliore risultato nella prova di tennistavolo.

Verranno premiati:

- I primi tre classificati delle 4 graduatorie complessive di settore;
- Le prime tre società sportive in base alla graduatoria complessiva delle quattro di settore.

La delegazione partecipante alla Manifestazione Nazionale, verrà composta con gli atleti primi classificati di ciascuna delle graduatorie di settore. In caso di assenza, potrà essere selezionato il successiva atleta meglio classificato.

FASE NAZIONALE

E' di competenza della Federazione Italiana Tennistavolo, in collaborazione con i Comitati Regionali. Essa consta di una manifestazione sportiva articolata in prove di tennistavolo e prove motorie.

La Manifestazione Nazionale consta di:

1. Prova di singolare maschile e femminile (settori 1 e 2) di tennistavolo;
2. Prova di doppio misto (settori 1 e 2) di tennistavolo;
3. Prova di abilità motorie;
4. Prova di abilità di distribuzione al cesto multiballs.

Verrà stilata una graduatoria finale delle delegazioni partecipanti che rappresenterà la somma dei punteggi conseguiti da ciascun atleta nelle quattro prove cui è chiamato a partecipare.

Verranno premiati:

- I primi tre atleti classificati delle prove di singolare di tennistavolo (settori 1 e 2, maschile e femminile);
- Le prime tre coppie classificate delle prove di doppio misto di tennistavolo (settori 1 e 2);
- I primi tre atleti classificati della graduatoria complessiva (risultante delle 4 prove) dei settori 1 e 2, maschile e femminile;
- Le prime tre delegazioni classificate della graduatoria finale complessiva.

Articolo 5. - Per l'iscrizione alla fase finale, i Comitati Regionali dovranno trasmettere, attraverso il portale FITeT, le proprie iscrizioni entro e non oltre il 29 Maggio 2015. Dovranno essere specificati gli esiti delle manifestazioni regionali

indicando i nomi degli aventi diritto, informazioni anagrafiche, Società Sportiva di appartenenza, certificato medico di idoneità alla pratica sportiva Agonistica.

Non verranno accolte le adesioni qualora non sia stata svolta la fase di selezione in ambito regionale.

Articolo 6. - Saranno ammessi alla fase finale i vincitori delle prove di settore 1 e 2, maschili e femminili, o i successivi giovani meglio piazzati delle graduatorie delle fasi regionali.

Articolo 7. - In ogni fase la formula di gara prevedrà tre distinti stage (turni):

- Primo stage (turno): disputa di gironi all'italiana per la determinazione del valore (abilità di gioco) dei partecipanti;
- Secondo stage (turno): disputa di gironi all'italiana per la determinazione delle posizioni in tabellone;
- Terzo stage (turno): tabelloni ad eliminazione diretta, per la determinazione di ogni posizione dal primo all'ultimo posto.

Articolo 8. - Ogni incontro di ogni stage (turno), di ogni fase, si svolgerà al meglio dei cinque set: l'incontro si concluderà quando un atleta conquisterà tre set su cinque. I set vengono giocati al meglio degli 11 punti; in caso di parità 10-10, la partita si concluderà quando uno dei contendenti conquisterà due punti di vantaggio (12-10, 13-11, ecc...).

Articolo 9. – *In occasione della Manifestazione Nazionale potrà essere sperimentata ed organizzata una attività promozionale destinata a tutti i giovani praticanti, dell'età delle categorie Ping Pong Kids 1 (2004 – 2005) e 2 (2006-2007).*

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE MANIFESTAZIONE NAZIONALE

Sede

Le attività della Manifestazione Nazionale del Trofeo Teverino Ping Pong Kids 2015 si svolgeranno a Terni, presso il Palatennistavolo, **dal 05 al 07 Giugno 2015**.

Ospitalità delle Delegazioni

Sono invitate a partecipare tutte le delegazioni dei Comitati Regionali della FITeT. La FITeT si farà carico delle spese di vitto ed alloggio per le delegazioni partecipanti **dalla cena del venerdì 05 Giugno al pranzo della domenica 07 Giugno 2015**.

Le delegazioni saranno composte da:

- Referente Tecnico Comitato Regionale;
- 2 giocatori settore 1 (1 maschio, 1 femmina nati 2004 e 2005);
- 2 giocatori settore 2 (1 maschio, 1 femmina nati 2006 e 2007).

Le delegazioni saranno ospitate presso l'hotel selezionato dalla FITeT.

Per espressa convenzione con l'Hotel non potranno essere richieste sistemazioni in camere singole se non a carico diretto degli interessati ed a tariffa normale.

La FITeT corrisponderà ad ogni Comitato Regionale un contributo forfettario per le spese di viaggio della propria delegazione, in base alla tabella dei rimborsi deliberata dal Consiglio Federale.

Arrivi e partenze delle delegazioni

Il ritrovo è previsto per il giorno Venerdì 05 Giugno 2015 entro le ore **14.00** presso l'Hotel Classic Tulipano, sito in Via Carlo Alberto Della Chiesa 24 - Terni.

La partenza delle delegazioni è prevista per domenica 07 Giugno 2015 alle ore 14.00.

Attività previste

Sono previste:

- Prova di singolare maschile e femminile (settori 1 e 2) di tennistavolo;
- Prova di doppio misto (settori 1 e 2) di tennistavolo;
- Prova di abilità motorie;
- Prova di abilità di distribuzione al cesto multiballs.

Programma di massima

<i>Venerdi 5 giugno 2015</i>	
<i>Ore 14.00</i>	Arrivo delegazioni presso il Palatennistavolo
<i>Ore 15 .00</i>	Meeting con i responsabili delle delegazioni
<i>Ore 16.30</i>	Inizio attività Ping Pong Kids 2015
<i>Ore 19.30</i>	Conclusione sessione pomeridiana
<i>Ore 20.00</i>	Cena
<i>Sabato 6 giugno 2015</i>	
<i>Ore 09.00</i>	Avvio attività antimeridiane
<i>Ore 13.00</i>	Pranzo
<i>Ore 15.30</i>	Avvio attività pomeridiane
<i>Ore 18.00</i>	Festa del Ping Pong Kids
<i>Ore 20.30</i>	Cena
<i>Domenica 7 giugno 2015</i>	
<i>Ore 09.00</i>	Avvio attività terza giornata Ping Pong Kids 2015
<i>Ore 10.30</i>	Fasi conclusive Ping Pong Kids 2015
<i>Ore 12.30</i>	Premiazioni
<i>Ore 13.00</i>	Pranzo
<i>Ore 14.00</i>	Partenze

- **Adesioni**

Ogni Comitato Regionale FITeT dovrà perfezionare la propria adesione inserendo i dati dei propri atleti partecipanti sulla piattaforma FITeT per la gestione delle iscrizioni degli atleti ai tornei nazionali entro il giorno 29 Maggio 2015.

Si ricorda inoltre che non potranno essere accolte le adesioni qualora non sia stata svolta la Manifestazione Regionale.

Inoltre ogni Comitato Regionale, dovrà comunicare la composizione della propria delegazione (tecnico sportivo/accompagnatore/eventuali familiari), inviando l'allegata scheda entro e non oltre il 29 Maggio 2015 ai recapiti di posta elettronica settore.tecnico@fitet.org - matteo.quarantelli@fitet.org .

- **Partecipazione di delegati o familiari**

Si desidera far presente che la partecipazione di delegati o di eventuali familiari accompagnatori vanno indicate all'atto dell'adesione nella scheda di prenotazione.

Richieste pervenute successivamente alla data di adesione non potranno essere prese in considerazione.

Eventuali rinunce alla partecipazione oppure disdette di prenotazioni alberghiere dei familiari comporteranno un onere per il Comitato Organizzatore che si potrà rivalere sui Comitati interessati.

- **Comunicazioni**

Per ogni comunicazione riferita allo svolgimento della manifestazione si potrà contattare il Direttore Tecnico Attività Giovanile, Matteo Quarantelli (cell.335 6288679 - matteo.quarantelli@fitet.org).

PING PONG KIDS 2015

CAMPIONATO U11 SELEZIONI COMITATI REGIONALI FITeT

PROVA ABILITA' DISTRIBUZIONE AL CESTO MULTIBALLS

La prova viene proposta in occasione della Manifestazione Nazionale del Ping Pong Kids 2015.

I ragazzi dovranno distribuire 60 palline in direzione di un bersaglio, posto lungo una immaginaria linea diagonale, ponendosi sul lato esterno del tavolo vicino l'angolo del rovescio (come indicato in figura) in un tempo massimo di **120"**.

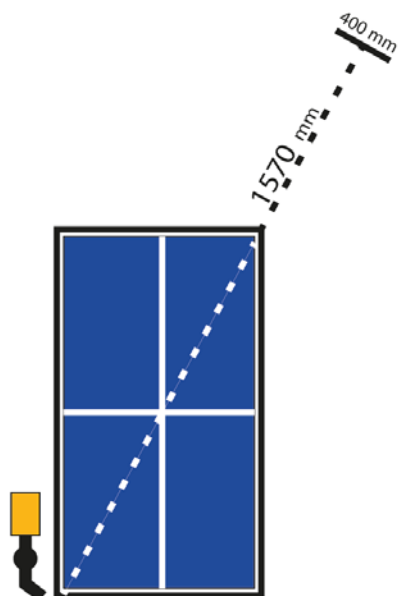
Le palline verranno distribuite lungo un'unica direzione, individuata nella diagonale del tavolo, e dovranno colpire un bersaglio circolare posto ad una distanza di 1570 mm lungo il prolungamento della diagonale del tavolo.

Il **bersaglio (Target)** è costituito da un cerchio del diametro di 40 cm posto verticalmente rispetto al terreno con il centro lungo la direzione appena descritta ad un'altezza tale che il centro del cerchio si ponga 20 cm sopra l'altezza del tavolo.

La prova si riterrà conclusa al termine della distribuzione del numero di palline a disposizione (n=60) per ogni atleta. Verrà quindi stilata una classifica che terrà conto del numero di palline che raggiungano il bersaglio, target, e del tempo impiegato nel concludere la prova. La prova si considererà valida qualora la distribuzione venga realizzata in un tempo non superiore a 120".

In caso di parità di punteggio ottenuto, gli atleti interessati verranno classificati stabilendo un ordine di priorità per le distribuzioni realizzate nel tempo inferiore.

La prova verrà introdotta nel sistema di calcolo della classifica finale del Ping Pong Kids quale prova ulteriore, intermedia tra le prove motorie e quelle di tennistavolo, avendo quindi una propria graduatoria che verrà sommata e confrontata direttamente con le altre.



posizione cesto e distributore

Valutazione delle prestazioni, definizione della graduatoria

Verrà assegnato un punteggio in relazione alla quantità di tempo impiegato per la realizzazione della prova ed alla precisione esecutiva, definita in base alle palline che raggiungano il bersaglio.

- ***Nel caso la prova venga completata in un tempo non superiore a 60", verranno assegnati all'atleta 60 punti; nel caso in cui la prova venga completata in un tempo superiore a 60" verranno assegnati 45 punti.***
- ***Per ognuna delle palline che raggiungano il target verranno assegnati 2 punti fino ad massimo di 120 punti possibili (2 punti x 60 palline).***

Ipoteticamente, l'atleta che completi la distribuzione in un tempo inferiore o uguale a 60" ed invii tutte e 60 palline a bersaglio potrà raggiungere il punteggio 180 punti complessivi (60 punti tempo + 120 punti precisione).

Qualora l'atleta interessato competi la prova in un tempo superiore a 120", la prestazione verrà considerata non valida, con punteggio pari a 0, indipendentemente dal numero di bersagli raggiunti.

Modalità di esecuzione della prova

L'atleta dopo essersi posizionato, al via del tecnico-giudice che avvia il cronometro, inizia la propria distribuzione.

La distribuzione si considera terminata ed il cronometro viene fermato, quando viene colpita l'ultima pallina disponibile.

Nel caso in cui l'atleta, durante la distribuzione, urti il cesto e faccia cadere delle palline, queste ultime non potranno essere recuperate e re-inserite nel cesto contenitore: la distribuzione non avrà soluzioni di continuità.

MATERIALE OCCORRENTE:


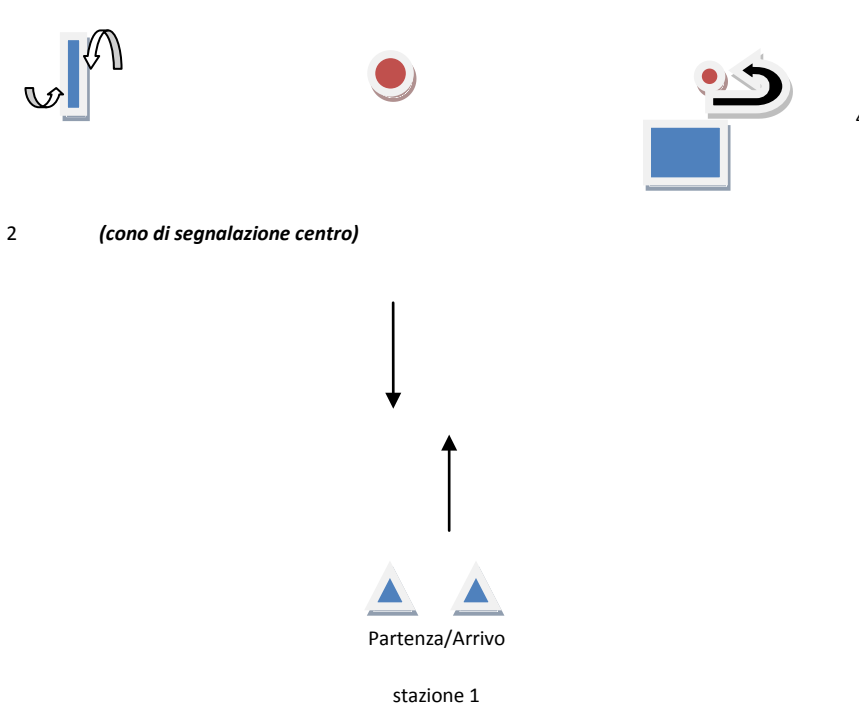
- Cesto per contenere almeno un centinaio di palline.
- Almeno 120 palline per allestire due cesti pronti.
- 1 Target realizzato con un cerchio di 40 mm di diametro, due sostegni, una base di appoggio, una rete per contenere le palline giunte a bersaglio.
- 1 Cronometro per la misura del tempo della prestazione.

PROVA ABILITA' MOTORIE

1 - PERCORSO HARRE MODIFICATO

INDICAZIONI GENERALI

DISTANZA TRA OGNI STAZIONE E IL CENTRO	Metri 5
ALTEZZA DELL'OSTACOLO	Centimetri 50

DESCRIZIONE	
<p>Il soggetto, al segnale "VIA!", parte e si dirige verso il centro, cambia direzione e dopo aver girato intorno al cono di segnalazione (lo tiene alla propria sinistra) muove verso la stazione 2.</p> <p>Salta l'ostacolo e invertendo la direzione lo sottopassa; si muove verso il centro, cambia direzione e si dirige verso la stazione 3.</p> <p>Salta l'ostacolo e invertendo la direzione lo sottopassa; si muove verso il centro, cambia direzione e si dirige verso la stazione 4.</p> <p>Passa intorno al cono (stazione 4), esegue una capovolta all'indietro oppure un rotolamento, infine si dirige verso il centro.</p> <p>Passa per l'ultima volta dal centro, cambia direzione e si dirige all'arrivo</p> <p><input type="checkbox"/> Il soggetto, ogni volta che passa per il centro, deve tenersi a destra del cono posto al suolo</p> <p><input type="checkbox"/> Nel valicare e sottopassare l'ostacolo l'atleta non deve toccare parti dell'ostacolo.</p> <p><input type="checkbox"/> Il giudice valuta la corretta esecuzione della prova e ne rileva il tempo complessivo</p>	<p>3</p>  

MATERIALE OCCORRENTE:


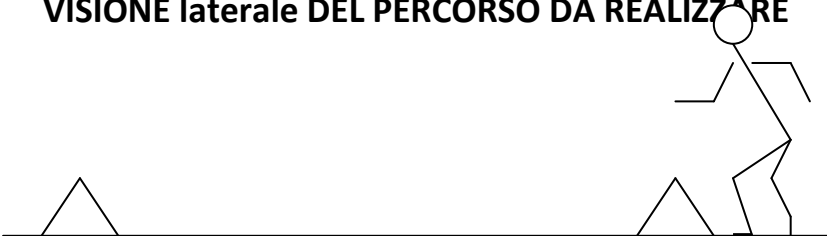
- OSTACOLI CM 50, N. 2
- CONI CON ASTICELLA, OPPURE OSTACOLI H CM 60 N. 4
- CONO DI RIFERIMENTO (CENTRO PERCORSO E STAZIONE 3), N. 1
- MATERASSO TIPO SARNEIGE, N. 1

PROVA ABILITA' MOTORIE

2 - CORSA A NAVETTA 2 x 10 METRI

INDICAZIONI GENERALI

DISTANZA TRA IL PUNTO DI PARTENZA -ARRIVO E IL CAMBIO DI DIREZIONE	Metri 10
--	----------

<ul style="list-style-type: none">DESCRIZIONE	
<p>Il soggetto deve compiere nel più breve tempo possibile uno sprint cosiddetto a navetta per un tratto di 2 x 10 metri piani.</p> <p>Al segnale di partenza "VIA!", scatta, raggiunge il cono 2 posto a 10 metri di distanza dal via, lo aggira, cambia direzione e ritorna verso il cono 1.</p> <p>Il giudice di gara si pone all'altezza del cono 1: fa partire il cronometro al momento in cui riconosce il VIA e lo ferma quando l'atleta sta oltrepassando la linea di partenza.</p>	<ul style="list-style-type: none">VISIONE DALL'ALTO DEL PERCORSO DA REALIZZARE  <p>partenza</p> <ul style="list-style-type: none">VISIONE laterale DEL PERCORSO DA REALIZZARE  <p>Cono 2 METRI 10</p> <p>Cono 1 PARTENZA</p>

MATERIALE OCCORRENTE:

- ROTELLA METRICA, N. 1
- CRONOMETRO, N. 1
- CONI, N. 2

PROVA ABILITA' MOTORIE

3 - LANCIO DEL PALLONE

INDICAZIONI GENERALI

LANCIO DEL PALLONE	Tipo Basket omologato
--------------------	-----------------------

DESCRIZIONE

Il soggetto si dispone seduto, dietro e di fronte alla linea di lancio; porta il pallone dietro verso il petto, distende le braccia e lo lancia il più lontano possibile.

Nell'esecuzione del lancio non deve oltrepassare in alcun momento la linea al suolo; non deve ancorarsi con gli arti inferiori alle gambe della sedia.

Il giudice si dispone nella zona lancio ad alcuni metri dalla linea e osserva il punto di caduta del pallone, per rilevare la corretta esecuzione e la misura della prestazione realizzata.



MATERIALE OCCORRENTE:

- PALLONE TIPO BASKET, n.1
- ROTELLA METRICA, n.1
- GESSO, n.1

PROVA ABILITA' MOTORIE

• 4 - ABILITA' COORDINATIVE: SALTI CON LA FUNICELLA

DESCRIZIONE

Il soggetto, al via, dovrà realizzare 30 saltelli consecutivi con la funicella.

Ad ogni interruzione, potrà riprendere a saltare.

La prova si concluderà con l'esecuzione del trentesimo ed ultimo saltello.

Il soggetto potrà saltare secondo le modalità a lui più consone.

Viene valutato il corretto completamento (senza pause) della prova ed il tempo di esecuzione .

MATERIALE OCCORRENTE:

- UNA FUNICELLA
- UN CRONOMETRO



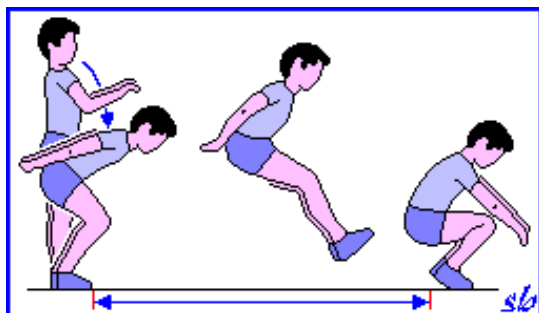
PROVA ABILITA' MOTORIE

• 5 - ABILITA' CORRELATA ALLA FORZA: SALTO IN LUNGO DA FERMO

DESCRIZIONE

Il soggetto si pone in posizione eretta, piedi leggermente divaricati con la punta dietro la linea di partenza.

Con leggere oscillazioni, si prepara al salto piegando le gambe e portando le braccia indietro. Quindi salta slanciando le braccia in avanti e ricadendo più lontano possibile a piedi pari.



La misurazione viene realizzata con una rotella metrica, identificando la distanza dalla linea di salto al punto in cui appoggia il tallone del piede più arretrato.

MATERIALE OCCORRENTE:

- UNA ROTELLA METRICA
- NASTRO CARTA PER SEGNARE LA LINEA DI SALTO AL SUOLO